



# COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

N. 21

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 19:00 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione in seduta pubblica.

All'appello sono risultati:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DEBERNOCCHI Ivo	Sindaco	X	
NICOLINO Pietro Lorenzo	Vice Sindaco	X	
FRESIA Angelo	Assessore	X	
GAZZANO Alessandro	Consigliere	X	
PATRONE Leo	Consigliere	X	
PENNACINO Anna Maria	Consigliere	X	
DHO Enzo	Consigliere		X
CARAZZONE Alex	Consigliere	X	
GENTA Paolo	Consigliere	X	
GAZZANO Ivan	Consigliere	X	
MASSERA Cristina	Consigliere		X

e così in numero legale di 9 Consiglieri sui 11 assegnati al Comune di cui 11 in carica.

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Chiabra Maria Gabriella, Segretario Comunale, il Signor Debernocchi Ivo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Entra in aula il Consigliere Gazzano Alessandro.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1 comma 639 con la quale è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) composta da:

- IMU – imposta municipale propria
- TASI – tributo per i servizi indivisibili
- TARI – tassa sui rifiuti

### RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 196 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 193 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 1 comma 444 della Legge 24/12/2012 n. 228 che consente di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio e quindi entro i termini fissati per l'adozione degli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 testualmente recita: *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .... Omissis”*;

ESAMINATO il Piano Finanziario dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo allegato sotto la lettera A);

CONSIDERATO che, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 18.07.2014 pubblicato sulla G.U. in data 23.07.2014 con il quale è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 da parte degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267 del 18-08-2000;

Con votazione resa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 9 Votanti n. 8 Astenuti n. 1 (GAZZANO Alessandro non avendo potuto partecipare alla discussione)

Voti favorevoli n. 8 Voti contrari n. 0

## **DELIBERA**

1. Di approvare il piano economico finanziario allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale dal quale si desumono i costi che il Comune è tenuto a coprire con il gettito del tributo.
2. Di approvare le tariffe elaborate in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso all'Ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti determinati con il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
3. Di dare atto che le tariffe così come sopra determinate garantiscono la copertura del 100% delle spese previste per l'anno 2013 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.
4. Di dare altresì atto che, ai sensi del comma 28 del citato art. 14, al tributo comunale sui rifiuti così come determinato con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D. Lgs. n. 504/1992, da riversare alla Provincia di Cuneo la quale lo ha fissato nella misura del 5%.
5. Di trasmettere la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.
6. Di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è individuato nel Responsabile del Servizio Finanziario che è incaricato di provvedere ai successivi e conseguenti provvedimenti.

Con successiva votazione unanime e favorevole la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

# PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

## *Premessa normativa*

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti**.

Quest'ultimo infatti, in vigore dal 1 gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e usufruisca quindi dei servizi.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARES, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

**I costi da coprire** sono quelli indicati nella seguente tabella:

<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</b>	<b>Costi Fissi</b>	<b>Costi Variabili</b>
<b>CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu</b>		
<b>CSL</b> - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	557,410	
<b>CRT</b> - Costi di raccolta e trasporto rsu		10.426,500
<b>CTS</b> - Costi di trattamento e smaltimento rsu		17.263,110
<b>AC</b> - Altri costi	5.806,900	
<b>CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata</b>		
<b>CRD</b> - Costi di raccolta differenziata per materiale		10.756,990
<b>CTR</b> - Costi di trattamento e riciclo		3.761,990
<b>CC : Costi Comuni</b>		
<b>CARC</b> - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	1.672,720	
<b>CGG</b> - Costi generali di gestione	10.666,630	
<b>CCD</b> - Costi comuni diversi		
<b>CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento</b>		
<b>ACC</b> - Accantonamenti		
<b>AMM</b> - Ammortamenti		
<b>R</b> - Renumeraazione del capitale investito		

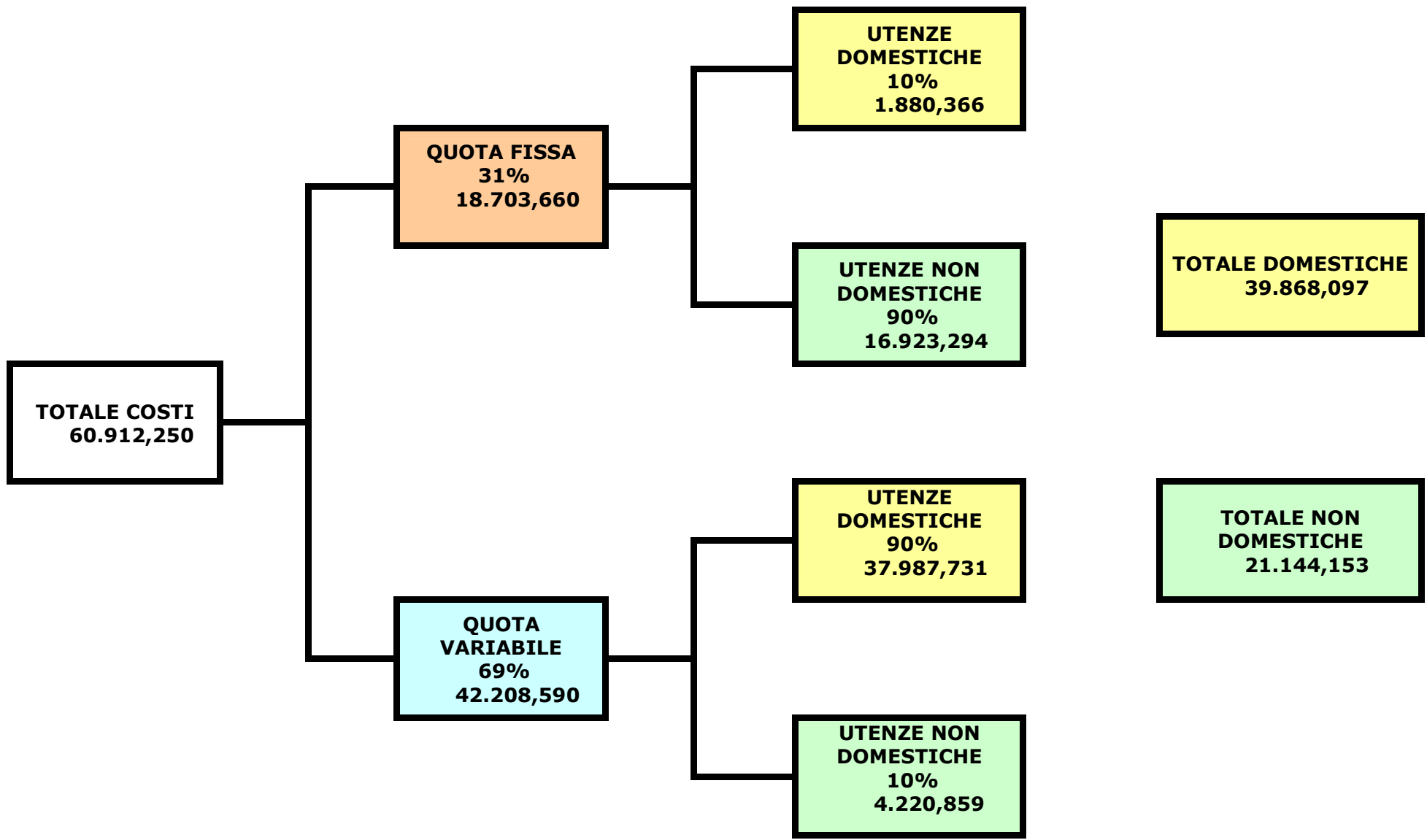
<b>IP</b> : Tasso di inflazione programmata	
<b>X%</b> : Percentuale recupero di produttività applicata	

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>60.912,250</b>
di cui Fissi	18.703,660
di cui Variabili	42.208,590

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$STn = (CG + CC)n-1 (1 + IPn - Xn) + CKn$$

- STn = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento  
 CGn-1 = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente  
 CCn-1 = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente  
 Ipn = inflazione programmata per l'anno di riferimento  
 Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento  
 CKn = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



**TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE**

<b>N.Componenti</b>	<b>KA</b>	<b>KB</b>	<b>Quota Fissa</b> (E/Mq. X Anno)	<b>Quota Variabile</b> (Euro / Anno)
1	0,840	0,600	0,341038	57,302358
2	0,980	1,400	0,397878	133,705504
3	1,080	1,800	0,438478	171,907077
4	1,160	2,200	0,470958	210,108651
5	1,240	2,900	0,503438	276,961404
6	1,300	3,400	0,527798	324,713370
7	1,300	3,400	0,527798	324,713370
8	1,300	3,400	0,527798	324,713370
9	1,300	3,400	0,527798	324,713370
10	1,300	3,400	0,527798	324,713370

## TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>KC</b>	<b>KD</b>	<b>TF</b>	<b>TV</b>	<b>TARIFFA</b>
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	0,320	2,600	0,012636	0,480364	0,493000
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,670	5,510	0,026457	1,018004	1,044461
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,015004	0,574590	0,589594
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,011845	0,461888	0,473733
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	0,042253	1,624004	1,666257
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	0,031590	1,210151	1,241741
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	0,037514	1,444791	1,482305
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	0,039489	1,516846	1,556335
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,021718	0,831401	0,853119
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,870	7,110	0,034355	1,313614	1,347969
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	1,000	8,800	0,039489	1,625853	1,665342
12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	0,700	5,900	0,027641	1,090060	1,117701
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,036329	1,394907	1,431236
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,430	3,500	0,016979	0,646646	0,663625
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,021718	0,831401	0,853119
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	4,800	39,670	0,189550	7,329272	7,518822
17	Bar; Caffé; Pasticceria	3,600	29,820	0,142162	5,509425	5,651587
18	Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi	1,760	14,430	0,069501	2,666029	2,735530
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,500	12,590	0,059233	2,326077	2,385310
20	Ortofrutta;Pescherie;FioriPiant;PizzTagl	6,060	49,720	0,239308	9,186070	9,425378
21	Discoteche; Night Club	0,000	8,560	0,000000	1,581511	1,581511
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000



## **ALLEGATODPR 158/1999 – COEFFICIENTI**

### **TABELLA 1A**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

<b>Ka</b>	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	<b>NORD</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD</b>
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

### **TABELLA 1B**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

<b>Ka</b>	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	<b>NORD</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD</b>
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

### **Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT**

**Nord:** Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

**Centro:** Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

**Sud:** Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

**TABELLA 2**

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

## COMUNI

<b>Kb</b> Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	<b>minimo</b>	<b>massimo</b>	<b>medio</b>
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

**TABELLA 3A**Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche**

<b>Kc</b> Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

**TABELLA 3B**

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

<b>Kc</b> Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

**TABELLA 4A**

Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

<b>Kd</b> Coefficiente di produzione kg/m <sup>2</sup> anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

**TABELLA 4B**

Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

<b>Kd</b> Coefficiente di produzione kg/m <sup>2</sup> anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale n° 21 del 29.07.2014

OGGETTO: Approvazione piano finanziario TARI e determinazione tariffe anno 2014.

-----  
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge n. 213 del 7 dicembre 2012:

“1. Su ogni proposta di Deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella Deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della Deliberazione.”

sulla proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto:

-----  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE in quanto \_\_\_\_\_

li, 29.07.2014



Il Responsabile

-----  
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Comportando l'atto in esame impegno di spesa o diminuzione di entrata e nel dettaglio:

IMPEGNO DI SPESA al cap. PEG \_\_\_\_\_ cod. \_ \_ \_ \_  
del Bilancio di Previsione esercizio 2014

DIMINUZIONE DI ENTRATA al cap. PEG \_\_\_\_\_ cod. \_ \_ \_ \_  
del Bilancio di Previsione esercizio 2014

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE in quanto \_\_\_\_\_

li,

Il Ragioniere

Data della seduta  
29.07.2014

Determinazione  
APPROVATO



Verbalizzante  
SEGRETARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Ivo Debernocchi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr.ssa Chiabrá Mariá Gabriella

per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

NUCETTO, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno - 6 SET. 2014 all'Albo Pretorio ove rimarrá esposta per 15 giorni consecutivi.

NUCETTO, li - 6 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr.ssa Chiabrá Maria Gabriella

Inviato al CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il \_\_\_\_\_  
Prot.n° \_\_\_\_\_

Ricevuto dal CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il \_\_\_\_\_  
Prot.n° \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 1 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 2 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 3 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 4 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_